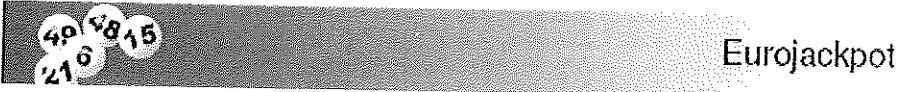


10



Eurojackpot

Appendice f) del Contratto pooling Eurojackpot
Montepremi, calcolo delle quote e dei conguagli,
gestione del Booster Fund

Versione finale 1.0
7 giugno 2011

[firma]



Indice

1 INTRODUZIONE	4
1.1 GENERALITÀ SUL DOCUMENTO	4
1.2 AMBITO DI QUESTO DOCUMENTO	4
1.3 TERMINOLOGIA	4
1.4 VALUTA	5
2 VERIFICA DEI VINCITORI	6
2.1 ALGORITMO	6
3 MONTEPREMI	7
3.1 GENERALITÀ	7
3.2 PREMIO MINIMO	7
3.2.1 <i>Le entrate del programma di ripartizione premi superano il premio minimo</i>	7
3.3 PREMIO NON EROGATO NELLA DIVISIONE PREMI 1	7
3.3.1 <i>Prima estrazione o dopo un' estrazione con vincitore nella divisione premi 1</i>	7
3.3.2 <i>Nessun vincitore nell' estrazione precedente della divisione premi 1</i>	8
3.4 PREMIO NON EROGATO NELLE DIVISIONI PREMI DIVERSE DALLA 1	8
3.5 LIMITI DEL PREMIO PER LE DIVISIONI PREMI 1 E 2	8
3.6 GESTIONE DEL PREMIO NON EROGATO NEL PROCESSO DI BILANCIAMENTO	8
3.7 PARTI ENTRANTI OD USCENTI DALLA PARTNERSHIP SEMPLICE	8
4 CALCOLO DEL TOTALE DELLA POSTA IN GIOCO E DEI PREMI	10
4.1 TOTALE DELLA POSTA IN GIOCO	10
4.2 CALCOLO DEL PREMIO	10
4.3 PROGRAMMA DI RIPARTIZIONE PREMI, ASSEGNAZIONE DEI PREMI	10
4.4 QUOTE	10
4.4.1 <i>Calcolo</i>	10
4.4.2 <i>Arrotondamento delle quote</i>	10
5 BOOSTER FUND	11
5.1 GENERALITÀ	11
5.2 GESTIONE DEL BOOSTER FUND	11
5.2.1 <i>Gestione del Booster Fund ai fini dei pagamenti di conguaglio</i>	11
5.2.2 <i>Utilizzo dei fondi del Booster Fund</i>	11
5.2.3 <i>Durata del Booster Fund</i>	12
5.2.4 <i>Saldo del Booster Fund</i>	12
5.3 PARTI ENTRANTI OD USCENTI DALLA PARTNERSHIP SEMPLICE	12
5.4 ESEMPIO DEI SALDI DEL BOOSTER FUND DURANTE LE ESTRAZIONI	13
5.5 ESEMPIO DI PARTI ENTRANTI O USCENTI DALLA PARTNERSHIP SEMPLICE	13
5.5.1 <i>Parti entranti</i>	13
5.5.2 <i>Parti uscenti</i>	14
6 REGOLE E ALGORITMI	15
6.1 PARTE TAMPONE	15
6.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE PARTI NELLA POSTA IN GIOCO E NEL BOOSTER FUND	15
6.2.1 <i>Posta in gioco</i>	15
6.2.2 <i>Booster Fund</i>	15
6.3 SALDO INTERMEDIO DEL BOOSTER FUND	15
6.4 REGOLE DI BASE PER I PREMI NON EROGATI	16
6.4.1 <i>Pagamento obbligatorio del premio per la divisione premi 1 e arco di tempo</i>	16
6.4.2 <i>Limite massimo del premio nelle divisioni premi 1 e 2</i>	16
6.5 CALCOLO DEL PREMIO	17
6.5.1 <i>Prezzo per ciascuna scommessa</i>	17
6.5.2 <i>Totale della posta in gioco per l' estrazione</i>	17
6.5.3 <i>Premio</i>	17
6.6 VERIFICA DEI VINCITORI	17
6.7 CALCOLO DEL PREMIO PER CIASCUNA DIVISIONE PREMI	17
6.7.1 <i>Premi di ciascuna divisione premi</i>	17

[firma]

112

6.7.2 Gestione delle differenze prodotte dagli arrotondamenti	17
6.8 CALCOLO DELLE QUOTE	18
6.8.1 Quota predefinita	18
6.8.2 Anomalie relative alle quote	18
6.8.3 Quota effettiva	21
6.8.4 Importo in palio	21
6.8.5 Gestione delle differenze prodotte dagli arrotondamenti nei calcoli delle quote	22
6.9 PAGAMENTO DELLA CIFRA CHE ECCEDE IL LIMITE MASSIMO DEL BOOSTER FUND	22
6.10 CALCOLO DELLA QUOTA DI RIPARTIZIONE DEL BOOSTER FUND	22
6.10.1 Accantonamento nel Booster Fund per ciascuna estrazione	23
6.10.2 Quota di accantonamento nel Booster Fund di ciascuna Parte per ogni estrazione	23
6.10.3 Prelievo dal Booster Fund per la copertura del premio garantito	23
6.10.4 Importo eccedente il limite massimo del Booster Fund	23
6.11 CALCOLO DELLE QUOTE DI RIPARTIZIONE DEI PREMI NON EROGATI	23
6.12 VINCITE NON RISCOSE	23
6.13 PAGAMENTI DI CONGUAGLIO	24
6.13.1 Algoritmo	24
6.14 FONDO DI GARANZIA	24
6.14.1 Saldo del premio non erogato	24
6.14.2 Saldo del Booster Fund	25
6.14.3 Differenze di arrotondamento	25
6.15 SOSPENSIONE DELLE PARTI	25

[firma]

1/2



1 Introduzione

1.1 Generalità su questo documento

In questo documento sono trattati i particolari e i requisiti del software dei centri di controllo. I due centri di controllo si occuperanno di mansioni specifiche quali, ad esempio, la raccolta dei file delle combinazioni dai partecipanti, la verifica dei vincitori, il calcolo delle quote e dei conguagli, e la gestione del Booster Fund. I centri di controllo svolgono un ruolo cruciale nella gestione delle estrazioni vere e proprie perché sono responsabili del coordinamento del flusso dei dati tra le Parti.

In questo documento è riportata la spiegazione del calcolo delle quote di partecipazione e dei conguagli tra le Parti nonché la gestione del Booster Fund. I due centri di controllo hanno l'obbligo di calcolare tali dati in modo del tutto indipendente. Per assicurare l'identità dei risultati, è necessario descrivere gli algoritmi e fornire dei dati campione per il calcolo.

1.2 Ambito di questo documento

Questo documento non è un'introduzione alla gestione delle estrazioni Eurojackpot. Esso intende fungere, invece, da manuale di riferimento per i temi in esso trattati. In particolare, questo documento intende fungere da base di appoggio dei calcoli degli sviluppatori dei programmi software dei centri di controllo.

1.3 Terminologia

Non tutte le Parti interpretano allo stesso modo la terminologia del mondo delle lotterie. Pertanto, questa sezione è stata approntata per definire i termini utilizzati in questo documento.

Termine	Significato
Divisione premi	I vincitori sono inseriti in divisioni premi a seconda della quantità dei numeri vincenti scelti correttamente. Le divisioni sono numerate in modo progressivo partendo da 1, che è la divisione premi di grado maggiore, fino al numero massimo delle divisioni premi, normalmente in ordine di probabilità di previsione di una determinata combinazione. Ad ogni divisione premi è assegnata una percentuale specifica del premio totale definita nel programma di ripartizione premi.
Programma di ripartizione premi	Nel programma di ripartizione premi sono specificate le modalità con cui il premio totale verrà distribuito, in percentuale, alle varie divisioni premi.
Posta in gioco	La posta in gioco è la somma di tutte le scommesse fatte per una determinata estrazione moltiplicata per l'unità di addebito fissa interna di € 2,00 per il clearing, l'audit e il reporting interno. Gli oneri delle Parti non sono inclusi nella posta in gioco.
Importo in palio	L'importo in palio è la somma totale dei premi che verranno erogati per una determinata estrazione. Esso viene calcolato moltiplicando il numero dei vincitori in ciascuna divisione premi per la quota corrispondente di partecipazione.
Premio	Il premio viene usato in due contesti: <ul style="list-style-type: none"> È la parte contrattuale della posta in gioco che deve essere corrisposta ai vincitori. Il premio viene ripartito, secondo determinate percentuali, tra le varie divisioni premi e il Booster Fund in conformità alle modalità definite nel programma premi. È la somma di denaro che viene erogata ad una determinata divisione premi per ciascuna estrazione. L'importo in palio viene calcolato dividendo il premio per il numero dei vincitori prendendo in considerazione gli arrotondamenti delle quote. Il contesto determinerà il significato da attribuire di volta in volta a questo termine particolare.
Numeri vincenti	La combinazione dei numeri estratti durante una determinata estrazione.
Verifica dei vincitori	La verifica dei vincitori è la procedura seguita per determinare il numero dei vincitori in ciascuna divisione premi.
Quota	Per quota si intende la somma di denaro che verrà corrisposta a ciascun vincitore in una determinata divisione premi.
File delle combinazioni	Il file delle combinazioni contiene il numero di scommesse fatte su ciascuna delle combinazioni di numeri possibile. Nel file delle combinazioni Eurojackpot sono elencate tutte le combinazioni possibili in ordine ascendente e vi è riportato il numero delle scommesse fatte su ciascuna combinazione.

[firma]

Premio non erogato	Con questo termine si intende il premio di una determinata divisione premi per la quale non vi sono stati dei vincitori. L'importo viene aggiunto al premio dell'estrazione successiva oppure viene erogato in una divisione premi di grado inferiore in cui ci sono dei vincitori (pagamento obbligatorio), a seconda della situazione.
Parte tampone	Le parti tampone sono quelle che compensano le differenze degli arrotondamenti dei calcoli.

1.4 Valuta

Tutti gli importi riportati in questo documento sono espressi in Euro (€). L'Euro verrà utilizzato come valuta comune per tutti gli accrediti. Le conversioni in valuta locale non verranno mai eseguite dai centri di controllo.

[firma]

114
2/18

2 Verifica dei vincitori

Per i centri di controllo, la verifica dei vincitori comporta il confronto dei numeri vincenti con i dati conservati nei file delle combinazioni allo scopo di stabilire il numero dei vincitori in ciascuna divisione premi.

2.1 Algoritmo

I vincitori vengono verificati dai centri di controllo. Per effettuare tale verifica, il software dei centri di controllo deve, innanzitutto, decomprimere i file delle combinazioni e poi leggere in modo sequenziale ogni riga in essi contenuta. I conteggi delle scommesse fatte sulle combinazioni dei numeri vincenti vengono sommati e assegnati ad una determinata divisione premi sulla base dei risultati ottenuti dal confronto degli stessi con i numeri vincenti.

Ogni file delle combinazioni viene sottoposto a questa operazione. Il numero totale dei vincitori di ciascuna divisione premi può essere calcolato sommando il numero dei vincitori di tale divisione in tutti i file delle combinazioni.

[firma]

11/5

3 Montepremi

3.1 Generalità

Per montepremi si intende il premio non ancora erogato in una determinata divisione premi.

Il montepremi viene costituito quando non vi sono vincitori in una determinata divisione premi. In tali casi il premio della divisione premi interessata viene conservato per l'estrazione successiva. Se dall'estrazione successiva della stessa divisione premi emergono dei vincitori, l'importo conservato dall'estrazione precedente viene aggiunto al premio. Questa regola vale per tutte le divisioni premi del gioco.

3.2 Premio minimo

Il premio minimo della divisione premi 1 di Eurojackpot è di € 10 milioni. Dato che questa regola vale soltanto per la divisione premi 1, le modalità di gestione dei premi non erogati varia tra la divisione premi 1 e le altre.

3.2.1 Le entrate del programma di ripartizione premi superano il premio minimo

Se le entrate della divisione premi 1, secondo il programma ripartizione premi (vedere il paragrafo 4.3), superano l'importo del premio minimo di €10 milioni, il premio totale della divisione premi 1 sarà rappresentato da tali entrate.

Esempio: il totale della posta in gioco per una determinata estrazione ammonta a € 90,91 milioni. Le entrate della divisione premi 1 supereranno i €10 milioni. Pertanto, il premio che verrà erogato sarà superiore al premio minimo. Se la posta in gioco ammonta a € 220 milioni, il premio della divisione premi 1 sarà pari a € 24,2 milioni.

3.3 Premio non erogato nella divisione premi 1

Si presume che non si ricorra ad un prelievo speciale dal Booster Fund perché quest'ultimo non superava, nell'estrazione precedente, il suo limite massimo (vedere il paragrafo 6.9).

3.3.1 Prima estrazione o dopo un'estrazione con vincitore nella divisione premi 1

Per prima cosa, si legga l'esempio della prima estrazione. In questo caso la situazione è analoga a quella dell'estrazione precedente in cui, nella divisione premi 1, era emerso un vincitore: non vi sono importi non erogati provenienti dall'estrazione precedente. Il premio minimo della divisione premi 1 verrà utilizzato nell'estrazione successiva. A seconda della posta in gioco per l'estrazione successiva, le situazioni possono essere 2 per quanto riguarda la gestione del premio di tale estrazione nella divisione premi 1:

1. La quota effettiva del premio spettante alla divisione premi 1, derivata dalla posta in gioco per l'estrazione corrente, è inferiore al premio minimo di € 10 milioni. In questo caso, il premio prodotto dalla sola posta in gioco non soddisfa il minimo della divisione premi 1 e, pertanto, verrà aumentato utilizzando il Booster Fund – prelevando da quest'ultimo la differenza calcolata con la formula seguente: premio minimo meno la quota del premio calcolata sulla base della posta in gioco della divisione premi 1.
2. La quota effettiva del premio spettante alla divisione premi 1, derivata dalla posta in gioco dell'estrazione corrente, è superiore al premio minimo. In questo caso il premio della divisione premi 1 corrisponderà alla quota calcolata per la divisione premi 1 secondo il programma di ripartizione premi. Non sarà necessario ricorrere al Booster Fund dato che il requisito del premio minimo è stato soddisfatto.

Esempio: si presuma che vi sia un vincitore nella 5^a estrazione della divisione premi 1, che la posta in gioco della 6^a estrazione sia pari a € 20 milioni, e che la quota del premio per la divisione premi 1, secondo il programma di ripartizione premi, sia il 22% del premio totale, ovvero € 2,2 milioni. Dato che questo importo è inferiore al minimo di € 10 milioni, il premio per la divisione premi 1 sarà pari a € 10 milioni. I € 2,2 milioni derivati dalla posta in gioco saranno utilizzati per arrivare ai € 10 milioni. Quindi la differenza di €7,8 milioni verrà prelevata dal Booster Fund.

Ora si ipotizzi la stessa situazione, ma con posta in gioco pari a €200 milioni.

Il premio della divisione premi 1 è pari a €22,0 milioni. Dato che questo importo supera il minimo obbligatorio di €10 milioni, il premio per la divisione premi 1 ammonta a € 22,0 milioni.

[firma]

Faint horizontal lines or text at the top of the page.

Faint, illegible markings or text in the lower-left quadrant.

Per entrambi gli esempi si è presunto che il saldo del Booster Fund non superasse il limite massimo consentito.

3.3.2 Nessun vincitore nell'estrazione precedente della divisione premi 1

Se nell'ultima estrazione della divisione premi 1 non vi sono vincitori, il premio viene conservato per l'estrazione successiva. Se in tale estrazione vi sono dei numeri vincenti, i vincitori riceveranno l'importo previsto più la quota destinata alla divisione premi 1 dal programma di ripartizione premi per tale estrazione.

Esempio: si presuma che il premio per la 5^a estrazione della divisione premi 1 sia pari a € 15 milioni, che non vi siano vincitori nella divisione premi 1, e che la posta in gioco per la 6^a estrazione ammonti a € 20 milioni. Il premio totale per la 6^a estrazione della divisione premi 1 sarà di € 15 milioni + € 2,2 milioni = € 17,2 milioni.

Se le cose continuano così per un certo numero di estrazioni, occorrerà osservare le regole di base relative al montepremi (vedere il paragrafo 6.4).

In via generale occorre far notare che con questo metodo non è possibile conoscere in anticipo l'ammontare esatto del premio di una determinata estrazione perché la sua posta in gioco non è nota prima dei risultati dell'estrazione.

3.4 Premio non erogato nelle divisioni premi diverse dalla 1

Dato che la regola del premio minimo riguarda soltanto la divisione premi 1, le regole che disciplinano la gestione dei premi non erogati delle altre divisioni premi sono leggermente diverse. Ciononostante, la metodologia di base rimane costante. Se nessuno vince l'ultima estrazione di una determinata divisione premi, il premio viene conservato per l'estrazione successiva. Se nell'estrazione successiva si ha un vincitore, questi riceve tale somma più la quota prevista per l'estrazione di tale divisione dal programma di ripartizione premi. La differenza, rispetto alla divisione premi 1, è l'assenza dell'importo minimo del premio. Pertanto, se vi sono dei vincitori nelle divisioni premi dalla n. 2 alla n. 12, per l'estrazione successiva si prende in considerazione soltanto la percentuale del premio totale di ciascuna divisione premi secondo il programma di ripartizione premi. L'eccezione a questa regola è il limite del premio, previsto per le divisioni premi 1 e 2, che viene trattato nel paragrafo 3.5.

Esempio: alla divisione premi 2 è assegnato il 5% del premio totale. Si presuma che la posta in gioco della 5^a estrazione ammonti a € 20 milioni. Il premio, per la divisione premi 2, sarà pari a € 500.000. Si presuma che nessuno vinca la 5^a estrazione. Il premio stimato (vedere il paragrafo 3.3.2) per la 6^a estrazione sarà, quindi, pari a € 500.000 più la quota del premio per la divisione premi 2 basata sulla posta in gioco stimata per tale estrazione.

Naturalmente è necessario osservare le regole di base del montepremi (vedere il paragrafo 6.4).

3.5 Limiti del premio per le divisioni premi 1 e 2

Se il premio della divisione premi 1 supera il limite massimo di € 90 milioni, l'importo eccedente viene aggiunto, per tale estrazione, al premio della divisione premi 2. Anche il premio della divisione premi 2 ha un limite massimo di 90 milioni di Euro. Se il premio della divisione premi 2 supera il limite massimo di € 90 milioni, l'importo eccedente viene aggiunto, per tale estrazione, al premio della divisione premi di grado inferiore in cui si hanno uno o più vincitori.

3.6 Gestione del premio non erogato nel processo di bilanciamento

Se in una determinata divisione premi il premio non erogato è in crescita, esso verrà trasferito al fondo di garanzia. La quota di tale importo spettante a ciascuna Parte viene calcolata utilizzando la percentuale di partecipazione della Parte al totale della posta in gioco di tutte le Parti (vedere il paragrafo 6.11).

Se un premio erogato deve essere corrisposto ai vincitori in un'estrazione successiva, la percentuale di tale importo di ciascuna Parte verrà prelevata dal fondo di garanzia e corrisposta alle Parti che hanno dei vincitori.

3.7 Parti entranti o uscenti dalla Partnership Semplice

Le Parti che entrano a far parte della collaborazione iniziano con una quota iniziale dei premi non erogati pari a zero. Questa regola vale per tutte le divisioni premi.



111

Alle Parti uscenti dalla Partnership Semplice non viene rimborsata alcuna quota dei premi non erogati presenti nel fondo di garanzia.

La gestione delle vincite non riscosse delle Parti che sono uscite dalla Partnership Semplice è trattata nel paragrafo 6.12.

[firma]

4 Calcolo del totale della posta in gioco e dei premi

4.1 Totale della posta in gioco

Il totale della posta in gioco relativa ad una determinata estrazione viene calcolato sommando tutte le scommesse fatte su ogni combinazione presente nei file delle combinazioni. Il risultato viene moltiplicato per l'unità di costo interna fissa di 2 Euro, per scommessa, per la copertura delle attività interne di clearing, auditing e reporting. Da questo calcolo si ottiene il totale della posta in gioco relativa all'estrazione.

La posta in gioco deve essere calcolata per ciascuna Parte, la quale provvederà a comunicarla ai centri di controllo.

4.2 Calcolo del premio

Nel sistema Eurojackpot, il 50% della posta in gioco viene utilizzato per il pagamento dei premi (compresi quelli non erogati) e per gli accantonamenti del Booster Fund. I risultati ottenuti con i calcoli dei premi vengono arrotondati a 2 cifre decimali.

4.3 Programma di ripartizione premi, assegnazione dei premi

Nel programma di ripartizione premi è spiegata l'assegnazione dei premi, in percentuale, alle varie divisioni premi. Nella tabella che segue sono riportate le percentuali dei premi destinate a ciascuna divisione premi di Eurojackpot sulla base delle combinazioni vincenti.

Divisione premi	Combinazione	% del premio per ciascuna estrazione
1	5 + 2	22,00%
2	5 + 1	5,00%
3	5	1,30%
4	4 + 2	1,20%
5	4 + 1	0,95%
6	4	0,60%
7	3 + 2	0,85%
8	3 + 1	4,10%
9	2 + 2	3,45%
10	3	3,60%
11	1 + 2	12,00%
12	2 + 1	22,95%
	Totale della divisione	78,00%
Booster Fund	-	22,0%
	Totale	100%

4.4 Quote

4.4.1 Calcolo

Per quota si intende la somma di denaro spettante a ciascun vincitore di una determinata divisione premi. Le quote vengono calcolate dividendo il premio di ciascuna divisione premi per il numero dei vincitori di tale divisione premi.

4.4.2 Arrotondamento delle quote

Le quote di ciascuna divisione premi vengono arrotondate per difetto a 10 centesimi (vedere il paragrafo 6.8).

[firma]

111

5 Booster Fund

5.1 Generalità

Una delle caratteristiche principali di Eurojackpot è la garanzia di un premio non inferiore ad un certo importo minimo nella divisione premi 1 anche quando non vi sono importi provenienti dalle estrazioni precedenti. Pertanto, se nella divisione premi 1 i giocatori vincono spesso, le Parti rischiano di perdere denaro. Se si ha un vincitore nella divisione premi 1, le Parti devono comunque garantire il premio minimo anche per l'estrazione successiva. Se in un periodo di tempo breve vi sono troppi vincitori, i premi potrebbero non essere coperti dalla posta in gioco dei giocatori nelle estrazioni effettive.

Per garantire il premio minimo della divisione premi 1, Eurojackpot si avvarrà del cosiddetto Booster Fund. Si tratta di un fondo in cui viene accantonata una percentuale predeterminata del premio totale di ciascuna estrazione. Il fondo viene utilizzato per garantire il premio minimo. Nel sistema Eurojackpot, la percentuale prevista è del 22%.

5.2 Gestione del Booster Fund

Il saldo positivo del Booster Fund viene gestito nel fondo di garanzia. Per adempiere agli obblighi di denuncia e al fine di monitorare le tendenze in via di sviluppo, il sistema registrerà il saldo del fondo pertinente a ciascuna Parte e il saldo totale dello stesso. Tali dati verranno determinati dai centri di controllo.

Nel Booster Fund viene accantonato il 22,0% del premio totale di ciascuna estrazione. Il calcolo dei nuovi saldi viene effettuato dopo ciascuna estrazione.

5.2.1 Gestione del Booster Fund ai fini dei pagamenti di conguaglio

Per assicurare la liquidità del Booster Fund è necessario definire una procedura che permetta di gestire in modo opportuno il flusso dei fondi nel Booster Fund o da questo. Per quanto riguarda Eurojackpot, tale procedura verrà espletata tramite i depositi effettuati dalle Parti nel fondo di garanzia.

Il saldo iniziale del Booster Fund sarà zero. Gli importi ritirati o depositati nel Fondo, in relazione a ciascuna estrazione, verranno calcolati direttamente nell'ambito dei prelievi/depositi effettuati nel fondo di garanzia e verranno inclusi nel report del Booster Fund. Per esempio, per la prima estrazione occorre garantire il premio minimo di € 10 milioni. Data l'improbabilità che tale premio possa essere completamente coperto dalla quota della posta in gioco, la differenza deve essere prelevata dal Booster Fund. Dato che il Booster Fund ha saldo zero, le Parti dovranno sopperire alla differenza. Di conseguenza, il saldo del Booster Fund sarà negativo. Queste operazioni vengono espletate nell'ambito dei depositi effettuati dalle Parti nel fondo di garanzia e valgono anche per le estrazioni successive alla prima.

Esempio: si presuma che il premio totale sia di € 20 milioni. Alla divisione premi 1 sono assegnati € 4,4 milioni e nel Booster Fund viene accantonata la stessa cifra, €4,4 milioni, per un totale di € 8,8 milioni. La differenza, € 1,2 milioni, viene coperta dal Booster Fund. Il prelievo dal Booster Fund viene considerato nell'ambito degli accantonamenti nel fondo di garanzia. A questo punto il Booster Fund presenta un saldo negativo. Il saldo negativo del Booster Fund viene normalmente ripartito tra le Parti in proporzione alle loro quote di partecipazione al saldo intermedio del Booster Fund. L'iter non cambia per le estrazioni successive (vedere il paragrafo 6.3).

La quota del premio destinata al Booster Fund dal programma ripartizione premi viene, in ogni caso, depositata in tale fondo. La somma che ciascuna Parte è tenuta ad accantonare nel Booster Fund dipende dalla sua percentuale di partecipazione al totale della posta in gioco di ciascuna estrazione. Per ogni estrazione occorre calcolare la quota di ciascuna Parte nel Booster Fund. Per ogni Parte verrà registrato il saldo risultante da tutte le somme depositate nel Booster Fund e dagli utilizzi fatti.

I calcoli relativi agli accantonamenti nel Booster Fund devono essere effettuati in conformità a regole speciali specifiche (vedere il paragrafo 6.10).

5.2.2 Utilizzo dei fondi del Booster Fund

Per garantire il pagamento del premio minimo della divisione premi 1, si possono utilizzare i fondi accantonati nel Booster Fund. Il prelievo dei fondi dovrà avvenire subito dopo l'estrazione per la quale tali fondi si rendono necessari. L'importo prelevato sarà destinato al pagamento del premio della divisione premi 1. Per esempio: per l'estrazione n. 6 occorre garantire il premio minimo di € 10 milioni. La divisione premi 1 riceve € 4 milioni, come quota della posta in gioco. La somma mancante, € 6 milioni, deve essere prelevata dal Booster Fund.

[firma]



Se vi sono dei vincitori nella divisione premi 1, la somma prelevata dal Booster Fund viene erogata subito. Se non vi sono dei vincitori, la cifra viene prelevata comunque dal Booster Fund e viene aggiunta al totale dei premi non ancora erogati. In entrambi i casi il saldo del Booster Fund viene ridotto di tale cifra. Si noti che questa operazione viene effettuata anche per la prima estrazione in assoluto che porta, così, ad un saldo deficitario (negativo) nel Booster Fund.

Esempio: per la prima estrazione in assoluto, € 4 milioni vengono destinati alla divisione premi 1. Nessuno vince nella divisione premi 1. Il saldo del Booster Fund è negativo: -€ 6 milioni vengono aggiunti all'importo dei premi non erogati. I premi non erogati verranno distribuiti tra le Parti. In questo caso la cifra di € 6 milioni viene detratta dal conto Booster Fund e registrata nel conto dei premi non erogati. Tutto questo viene tenuto in considerazione ai fini degli accantonamenti nel fondo di garanzia.

L'esempio precedente illustra il saldo negativo del Booster Fund, dovuto alla prima estrazione, trattato nel paragrafo 5.4.

5.2.3 Durata del Booster Fund

Gli importi presenti nel Booster Fund fanno parte del premio destinato ai vincitori. Pertanto, eventuali somme eccedenti verranno periodicamente e automaticamente saldate (vedere il paragrafo 6.9).

5.2.4 Saldo del Booster Fund

È possibile che in determinate situazioni vi siano contemporaneamente delle Parti con saldi negativi, nel Booster Fund, ed altre con saldi positivi.

Tali situazioni possono verificarsi con l'ingresso di Parti nuove nella Partnership Semplice in quanto il loro saldo, nel Booster Fund, sarà pari a zero (come verrà illustrato qui sotto). Per esempio, si consideri l'ipotesi che tutte le Parti abbiano un saldo negativo nel Booster Fund (ad esempio perché hanno fornito credito per coprire il premio garantito). Se una Parte nuova entra nella Partnership Semplice, avrà un saldo iniziale pari a zero.

Si presume che per la prossima estrazione non si prelevi nulla dal Booster Fund. La quota della posta in gioco che viene depositata nel Booster Fund genera un saldo positivo, in tale fondo, per la Parte nuova. È possibile, però, che tali entrate non siano sufficienti per compensare il saldo negativo delle altre Parti. Alla resa dei conti, tutte le Parti tranne una avranno un saldo negativo nel Booster Fund. Matematicamente parlando, in tale situazione non è possibile calcolare le quote delle Parti nel Booster Fund. Pertanto, tali calcoli vengono effettuati con delle regole speciali (vedere il paragrafo 6.10).

5.3 Parti entranti o uscenti dalla Partnership Semplice

Ogni Parte nuova che entra nella Partnership Semplice ha inizialmente un saldo pari a zero (0) nel Booster Fund.

Quando una Parte esce dalla Partnership Semplice si possono avere due tipi di situazioni:

- La Parte ha un saldo positivo nel Booster Fund
In questo caso l'importo positivo della Parte, depositato nel conto di garanzia, viene ripartito tra le Parti restanti in rapporto alle rispettive quote di partecipazione nel Booster Fund.
- La Parte ha un saldo negativo nel Booster Fund
Questo si verifica quando la Parte, per assicurare il pagamento del montepremi garantito, abbia conferito uno strumento di credito nel Booster Fund. In questo caso le Parti restanti si fanno carico del saldo negativo conferendo ciascuna la cifra che le compete sulla base della propria quota di partecipazione al fondo di garanzia. Il calcolo di tale cifra prende in considerazione le quote di partecipazione al Booster Fund delle Parti restanti.

Il calcolo dei saldi del Booster Fund viene effettuato in conformità a regole speciali (vedere i paragrafi 5.2.4, 6.10).

[firma]



La rinuncia di una Parte può influire sulla restituzione delle vincite non riscosse. Questo tema è trattato nel paragrafo 6.12.

5.4 Esempio dei saldi del Booster Fund durante le estrazioni

Settimana	Saldo del Booster Fund [in milioni di €]	1. Divisione premi [in milioni di €]	Settimana	Saldo del Booster Fund [in milioni di €]	1. Divisione premi [in milioni di €]
1	-4,50	10,00	14	18,25	10,00
2	-1,75	12,75	15	21,00	12,75
3	1,00	15,50	16	22,75	16,50
4	3,75	18,25	17	22,75	22,00
5	6,50	21,00	18	22,75	27,50
6	9,25	23,75	19	22,75	33,00
7	12,00	26,50	20	22,75	38,50
8	14,75	29,25	21	22,75	44,00
9	17,50	32,00	22	22,75	49,50
10	20,25	34,75	23	22,75	55,00
11	22,75	37,75	24	22,75	60,50
12	22,75	43,25	25	22,75	66,00
13	22,75	48,75	26	22,75	71,50

Figura 1: Sviluppo schematico dei saldi del Booster Fund e della 1ª divisione premi durante 26 estrazioni

Nella Figura 1 è riportato un semplice esempio che illustra lo sviluppo del saldo del Booster Fund e della divisione premi 1. Si presume che la posta in gioco sia pari a € 25 milioni per ogni estrazione e che non vi siano vincitori, nella divisione premi 1, in nessuna delle estrazioni.

La prima estrazione, riprendendo quanto spiegato nel paragrafo 5.2.2, provoca un saldo negativo nel Booster Fund perché il premio minimo di € 10 milioni sarà costituito dalla posta in gioco e dai fondi del Booster Fund. Anche se non vi è alcun vincitore nella divisione premi 1, il saldo del Booster Fund sarà negativo perché occorre effettuare subito il ritiro dei fondi. In questo esempio i fondi vengono trasferiti dal Booster Fund al conto dei premi non erogati – conto costituito mediante i pagamenti effettuati dalle Parti nel fondo di garanzia (vedere il paragrafo 6.11). Nel caso specifico dell'esempio, il saldo del Booster Fund è negativo e l'importo del premio non erogato viene depositato nel fondo di garanzia. Il premio non erogato viene conservato nel fondo di garanzia fino all'estrazione successiva. L'importo depositato nel fondo di garanzia dalle Parti verrà restituito gradualmente, durante le estrazioni successive, mediante accantonamenti aggiuntivi nel Booster Fund. Fino a quando il saldo del Booster Fund non raggiunge o supera lo, le Parti non hanno l'obbligo di pagare ulteriori importi risultanti dai depositi nel conto di garanzia.

Si noti che durante la 13ª settimana si effettua il pagamento obbligatorio del premio della divisione premi 1 (vedere il paragrafo 6.4.1). Di conseguenza il premio minimo dovrà essere ricostituito utilizzando i fondi del Booster Fund.

Nella 10ª settimana, il limite di € 20 milioni del Booster Fund provoca un ulteriore passaggio di denaro dal fondo alla divisione premi 1 (vedere il paragrafo 6.9). Con l'estrazione successiva, € 5,5 milioni confluiranno nella divisione premi 1, € 2,75 milioni proverranno dalla posta in gioco, e € 2,75 milioni dal superamento del limite massimo del Booster Fund.



[firma]

5.5 Esempio di Parti entranti o uscenti dalla Partnership Semplice

5.5.1 Parti entranti

Parte	Prima dell'estrazione		Dopo l'estrazione	
	Quota del Booster Fund	Quota del Booster Fund [€]	Quota del Booster Fund	Quota del Booster Fund [€]
BAW	0,19	2.280.000,00	0,23	3.082.000,00
BAY	0,25	3.000.000,00	0,22	2.948.000,00
NRW	0,17	2.040.000,00	0,16	2.144.000,00
SIS	0,39	4.680.000,00	0,37	4.958.000,00
VEO	0,00	0,00	0,02	268.000,00
Totale	1,00	12.000.000,00	1,00	13.400.000,00

Figura 2: quote nel Booster Fund prima e dopo l'estrazione. VEO entra nella Partnership Semplice durante questa estrazione

Nella Figura 2 è illustrata la situazione del fondo, prima e dopo l'estrazione durante la quale VEO entra nella Partnership Semplice. Come specificato nel paragrafo 5.3, la partecipazione iniziale di VEO al Booster Fund sarà pari a € 0,00. Dopo l'estrazione, la parte della posta in gioco destinata al Booster Fund viene ripartita tra le Parti in proporzione alle loro rispettive quote di partecipazione (vedere il paragrafo 6.10.2). In questo caso particolare non è stato fatto alcun prelievo dal Booster Fund e, pertanto, il suo saldo è aumentato. A questo punto la quota di VEO nel fondo è diversa da zero; essa dipende dalla sua partecipazione alla posta in gioco per l'estrazione in questione.

5.5.2 Parti uscenti

Parte	Quota del Booster Fund	Quota del fondo [€]	Parte del premio non erogato	Parte del premio non erogato [€]
<i>Prima della distribuzione delle quote di VEO</i>				
BAW	0,19	2.280.000,00	0,16	3.680.000,00
BAY	0,25	3.000.000,00	0,14	3.220.000,00
NRW	0,17	2.040.000,00	0,27	6.210.000,00
SIS	0,31	3.720.000,00	0,39	8.970.000,00
VEO	0,08	960.000,00	0,04	920.000,00
Totale	1,00	12.000.000,00	1,00	23.000.000,00
<i>Dopo la distribuzione delle quote di VEO</i>				
BAW	0,21	2.478.260,87	0,17	3.833.333,33
BAY	0,27	3.260.869,57	0,15	3.354.166,67
NRW	0,18	2.217.391,30	0,28	6.468.750,00
SIS	0,34	4.043.478,26	0,41	9.343.750,00
VEO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1,00	12.000.000,00	1,00	23.000.000,00

Figura 3: quote del Booster Fund e del conto dei premi non erogati se VEO esce dalla Partnership Semplice

In questo esempio si presume che VEO esca dalla Partnership Semplice. Gli spetta l'8% del saldo totale del Booster Fund pari a € 12.000.000,00, nonché il 4% del saldo totale dei premi non erogati della divisione premi 1 pari a € 23.000.000,00. Secondo quanto illustrato nel paragrafo 5.3, la quota di partecipazione di VEO al Booster Fund, € 960.000,00, sarà ripartita tra le Parti restanti – pertanto, le quote di partecipazione di queste ultime cambieranno leggermente. Lo stesso vale per il conto dei premi non erogati, come illustrato nel paragrafo 3.7.

[firma]

11/24

6 Regole e algoritmi

In questo capitolo sono spiegate le regole che disciplinano ogni fase delle procedure di estrazione, ovvero il calcolo delle quote, i premi non erogati, i pagamenti di conguaglio tra le Parti, gli accantonamenti nel fondo di garanzia e i prelievi da quest'ultimo. In questo capitolo sono trattati anche gli algoritmi su cui sono basati determinati calcoli. In particolare, viene trattato il metodo di arrotondamento delle cifre e l'approccio usato per gestire quanto è stato tolto o aggiunto nei calcoli di arrotondamento.

6.1 Parte tampone

La Parte tampone per il nuovo gioco sarà NRW (abbreviazione conforme alle specifiche tecniche di WestLotto). L'eccezione a questa regola è definita nel paragrafo 6.14.3.

6.2 Quote di partecipazione delle Parti nella posta in gioco e nel Booster Fund

6.2.1 Posta in gioco

Durante i calcoli pertinenti a queste operazioni, è necessario stabilire la quota di partecipazione nella posta in gioco totale per ciascuna Parte. A tal fine, la quota individuale (di ciascuna Parte) viene divisa per la posta in gioco totale. I quozienti così ottenuti rappresentano le quote di partecipazione nella posta in gioco di ciascuna Parte interessata. Per ridurre al minimo le differenze provocate dagli arrotondamenti, detto quoziente deve essere arrotondato a 7 posti decimali utilizzando il metodo di arrotondamento round half-up. L'eventuale differenza verrà compensata dalla Parte tampone.

Per le Parti che non forniscono i propri file delle combinazioni in tempo utile, si presumerà una quota di partecipazione pari a zero (0).

6.2.2 Booster Fund

La quota di ciascuna Parte nel Booster Fund sarà stabilita dividendo il saldo della Parte per quello totale del Booster Fund. Per ridurre al minimo le differenze provocate dagli arrotondamenti, detto quoziente deve essere arrotondato a 7 posti decimali utilizzando il metodo di arrotondamento "round half-up". L'eventuale differenza verrà compensata dalla Parte tampone.

Questo quoziente non può essere calcolato per la prima estrazione. Pertanto in tal caso, e nei casi in cui il saldo del Booster Fund è 0 (zero), si utilizzerà la quota di partecipazioni nella posta in gioco totale.

In determinate situazioni non è possibile stabilire le quote pertinenti a ciascuna Parte in merito al Booster Fund (vedere il paragrafo 5.2.4). In tal caso, la quota a carico di ciascuna Parte in merito ai prelievi dal Booster Fund viene calcolata sulla base delle quote di partecipazione nella posta in gioco (vedere il paragrafo 6.10).

6.3 Saldo intermedio del Booster Fund

Il saldo intermedio del Booster Fund è la somma presente nel fondo durante l'estrazione corrente tenendo conto di tutte le entrate che vi sono confluite.

Possibili fonti di entrata nel fondo

- Le normali entrate previste dal programma di ripartizione premi (22% del premio)
- Gli arrotondamenti delle quote
- Le entrate rappresentate dalle vincite non riscosse.

Composizione del saldo intermedio del Booster Fund:

Saldo totale iniziale per l'estrazione corrente
+ normali entrate previste dal programma ripartizione premi
+ arrotondamenti favorevoli delle quote
+ entrate rappresentate dalle vincite non riscosse.
= saldo intermedio totale, incluse tutte le entrate

Il saldo intermedio del Booster Fund e le relative quote delle Parti verranno utilizzati per l'eventuale copertura del premio minimo (vedere il paragrafo 6.10.3).

[firma]

110

6.4 Regole di base per i premi non erogati

Per ciascuna divisione premi esistono delle regole di base, pertinenti ai premi non erogati, che devono essere osservate durante la procedura di estrazione.

6.4.1 Pagamento obbligatorio del premio per la divisione premi 1 e arco di tempo

Se in una determinata divisione premi non vi sono vincitori, il premio non erogato viene aggiunto a quello dell'estrazione successiva della stessa divisione premi, incrementando il premio di tale divisione premi nella successiva estrazione.

Nel caso in cui nella prima divisione premi non vi siano vincitori per 12 estrazioni consecutive, il premio dovrà essere erogato nella 13^a estrazione della divisione premi.

Se non vi sono vincitori neppure nella 13^a estrazione, il premio totale accumulato in tale divisione premi dovrà essere erogato alla divisione premi immediatamente inferiore in cui vi siano dei vincitori.

Esempio: per 12 estrazioni consecutive della divisione premi 1 non vi è alcun vincitore. Dopo la 12^a estrazione il premio (non erogato) della divisione premi 1 è pari a € 73 milioni. Non vi sono vincitori neppure nella 13^a estrazione della divisione premi 1. Dato che il totale della posta in gioco è € 60 milioni, il premio della divisione premi 1 sarà di € 79,6 milioni. La divisione premi 2 ha avuto un vincitore nella 12^a estrazione ed ora avrà un premio di € 1,5 milioni per la 13^a estrazione. Nella divisione premi 2 c'è 1 vincitore. Detto vincitore riceverà il premio della divisione premi 2 (€ 1,5 mln.) più quello di € 79,6 milioni della divisione premi 1, per un totale di € 81,1 milioni.

6.4.2 Limite massimo del premio nelle divisioni premi 1 e 2

Nelle divisioni premi 1 e 2 (vedere il paragrafo 3.5) il limite massimo dei premi non erogati è di € 90 milioni. Se nella divisione premi 1 si raggiunge tale limite massimo, la cifra eccedente viene aggiunta al premio della divisione premi 2 a prescindere dal fatto che vi siano o meno dei vincitori.

Anche la divisione premi 2 ha un limite massimo di € 90 milioni. Se l'importo del premio supera il limite massimo della divisione premi 2, l'eccesso viene trasferito alla divisione premi immediatamente inferiore in cui vi siano dei vincitori.

Esempio: la divisione premi 1 ha un premio non erogato di € 87 milioni pertinente all'estrazione n. 6. Il Booster Fund è ancora inferiore al limite massimo di € 20 milioni. Le entrate per l'estrazione n. 7 della divisione premi 1 sono pari a € 7 milioni. Pertanto, il premio per l'estrazione n. 7 della divisione premi 1 sarà pari a € 90 milioni, di cui € 4 milioni superano il limite massimo e, pertanto, vengono trasferiti alla divisione premi 2. Se la divisione premi 2 non raggiunge il limite massimo di € 90 milioni, compreso il denaro in eccesso della divisione premi 1, si effettuano i pagamenti secondo la normale procedura.

Se, invece, il premio totale della divisione premi 2 è pari a € 93 milioni, si applica la regola del limite massimo di € 90 milioni. Pertanto, il premio della divisione premi 2 sarà esattamente di € 90 e i € 3 milioni in più verranno trasferiti alla divisione premi 3 che ha dei vincitori.

Nota: le divisioni premi 1 e/o 2 potrebbero avere ulteriori afflussi di fondi dovuti

- ai limiti massimi del Booster Fund (paragrafo 6.9)
- ai pagamenti obbligatori della divisione premi 1 (paragrafo 6.4.1)

Tali entrate devono essere prese in considerazione nei calcoli del premio definitivo, specialmente nelle divisioni premi 1 e 2, e probabilmente anche nelle divisioni premi di grado inferiore.

Esempio: il Booster Fund ha raggiunto il suo limite massimo nell'estrazione n. 26. Pertanto la cifra in eccesso, € 3,2 milioni, verrà aggiunta al premio dell'estrazione n. 27 della divisione premi 1. L'estrazione n. 26 è la 12^a consecutiva senza vincitori nella divisione premi 1. Pertanto, sarà obbligatorio effettuare il pagamento durante l'estrazione n. 27 anche nel caso in cui la divisione premi 1 non abbia vincitori.

Per l'estrazione n. 26 la divisione premi 1 ha già un premio di € 90 milioni.

Le entrate per l'estrazione n. 27 della divisione premi 1 (e il Booster Fund) sono pari a € 8,8 milioni. La divisione premi 2 riceverà

- € 8,8 milioni, per la divisione premi 1, più
- € 3,2 milioni, cioè l'eccedenza del Booster Fund, più
- € 2 milioni di entrate normali, più
- € 90 milioni, il pagamento obbligatorio della divisione premi 1



[firma]

11/1
2/11

per un totale di € 104 milioni. Nella divisione premi 2 vi sono dei vincitori e, pertanto, il premio spettante a questa divisione premi è pari a € 90 milioni, secondo le regole riportate in questa sezione. La differenza di € 14 milioni viene trasferita alla divisione premi 3.

Ora si presuma che nessuno abbia vinto la divisione premi 2, ma che vi siano dei vincitori nella divisione premi 3. Dato che la divisione premi 1 ha l'obbligo di erogare il premio, quest'ultimo, € 90 milioni, verrà trasferito direttamente alla divisione premi 3 in quanto è obbligatorio erogarlo in questa estrazione. Nella divisione premi 2 vi sarà un premio non erogato di € 2 milioni più € (8,8+3,2) milioni dati dal limite massimo del premio della divisione premi 1 e dal limite massimo del saldo del Booster Fund. A questo punto la divisione premi 3 ha un premio di € 90 milioni più le proprie entrate pari a € 0,6 milioni, secondo il programma di ripartizione premi.

6.5 Calcolo del premio

6.5.1 Prezzo per ciascuna scommessa

L'unità addebitabile per le scommesse è 2 Euro.

6.5.2 Totale della posta in gioco per l'estrazione

Il totale della posta in gioco viene calcolato moltiplicando il numero totale delle scommesse valide, ai fini dell'estrazione in questione, per l'unità addebitabile specificata nel paragrafo 6.5.1. Ogni Parte comunica la propria posta in gioco ai centri di controllo che provvedono a restituire apposita conferma di ricevimento.

6.5.3 Premio

Il 50% della posta in gioco di ciascuna Parte viene utilizzato per la copertura dei premi (compresi quelli non erogati) e per gli accantonamenti nel Booster Fund. Tale importo viene arrotondato a 2 cifre decimali seguendo la regola del "round half-up". L'importo totale si calcola sommando gli importi di tutte le Parti.

6.6 Verifica dei vincitori

La verifica dei vincitori viene eseguita in base ai file delle combinazioni trasferiti dalle Parti e confermati dai centri di controllo. Per ciascuna divisione premi, il numero totale dei vincitori viene calcolato sommando i vincitori di ciascuna Parte.

La vincita in una divisione premi superiore, esclude la possibilità di vincere anche in una divisione premi inferiore.

6.7 Calcolo del premio per ciascuna divisione premi

6.7.1 Premi di ciascuna divisione premi

In ogni divisione premi il premio è costituito:

- dalla quota generata dalla posta in gioco – calcolata applicando le regole del programma di ripartizione premi,
- da un eventuale premio non erogato – ad esempio la cifra trasferita in una determinata divisione premi da estrazioni precedenti
- per la prima divisione premi: l'eventuale somma proveniente dal Booster Fund secondo regole specifiche (vedere i paragrafi 5.2.3 e 6.9).
- per tutte le divisioni premi, tranne la prima: l'eventuale trasferimento obbligatorio del premio dalla prima divisione premi ad una di livello inferiore (vedere il paragrafo 6.4.1),
- per tutte le divisioni premi, tranne la prima: l'eventuale somma che deve essere pagata quando il totale dei premi non erogati raggiunge il limite massimo di € 90 milioni nella divisione premi 1 e 2 (vedere il paragrafo 6.4.2).

6.7.2 Gestione delle differenze prodotte dagli arrotondamenti

Il calcolo a cui si fa riferimento nel paragrafo 6.7.1 può produrre delle differenze di arrotondamento. Il premio di ciascuna divisione premi viene arrotondato secondo la regola del "round half-up". Per esempio, € 1.234,568 vengono arrotondati a € 1.234,57, mentre € 1.234,544 vengono arrotondati a € 1.234,54.

Il resto viene aggiunto o sottratto dalla divisione premi 12.

[firma]

AN

6.8 Calcolo delle quote

6.8.1 Quota predefinita

Le quote vengono calcolate dividendo il premio di ciascuna divisione premi per il numero dei vincitori verificato nella stessa. Così facendo si calcola, per prima cosa, la quota predefinita di ciascuna divisione premi. Tale quota viene calcolata dividendo il premio di una determinata divisione per il numero dei vincitori nella stessa e poi arrotondandola per difetto a 7 posti decimali.

6.8.2 Anomalie relative alle quote

Si ha una cosiddetta anomalia relativa alle quote quando il premio di una divisione premi inferiore è superiore a quello della divisione premi precedente superiore di un livello. La probabilità che tale anomalia si verifichi è particolarmente elevata nelle divisioni premi 8 e 9, ma la si può riscontrare anche nelle altre. Se si verifica una tale anomalia, le quote vengono gestite secondo l'algoritmo che segue sulla base degli importi delle quote preliminari. In tale contesto, per quota preliminare si intende la quota predefinita arrotondata per difetto alla 1^a cifra decimale:

1. Partendo dalla divisione premi 12, la quota preliminare di una determinata divisione premi viene confrontata con quella della divisione premi precedente superiore di un livello.
2. Se la quota preliminare è superiore a quella della divisione premi precedente superiore di un livello, il sistema calcola la media delle quote preliminari delle due divisioni premi. La media viene calcolata sommando i premi delle divisioni premi in questione (prendendo in considerazione anche eventuali pagamenti obbligatori) e dividendo la somma così ottenuta per il numero totale dei vincitori delle due divisioni premi. Il risultato viene arrotondato per difetto alla prima cifra decimale.
3. La media calcolata al punto 2 diventa la quota preliminare delle due divisioni premi.
4. Se la quota preliminare così calcolata è superiore a quella della divisione premi precedente superiore di un livello, il sistema la calcola di nuovo. Per il nuovo calcolo, però, i premi delle due divisioni premi vengono sommati a quello della divisione premi di livello superiore (una divisione aggiuntiva). La media viene quindi calcolata secondo le modalità descritte al punto 2.
A questo punto il sistema ripete il controllo illustrato al punto 3 con la divisione premi superiore di un ulteriore grado. Ora il confronto viene fatto con la divisione premi 4. Il ciclo dei controlli si interrompe quando la quota preliminare media è inferiore a quella della divisione premi precedente superiore di un livello oppure quando il ciclo arriva alla divisione premi 1.
5. Se le quote preliminari di due o più divisioni premi sono state unite per il calcolo della media, l'intero processo viene ripetuto dall'inizio, cioè dal passo n. 1, partendo dalla divisione premi 12.
6. Il ciclo dei controlli si interrompe se il sistema non è in grado di calcolare la media tra due divisioni premi.

I passi n. 2 e 4 garantiscono che le medie calcolate in precedenza non superino la quota preliminare della divisione premi precedente superiore di un livello. Alla conclusione del ciclo dei controlli, le quote preliminari diventano le nuove quote vincenti.

Esempio: calcolo della quota preliminare basato sui premi e sul numero dei vincitori specificati.

DIVISIONE PREMI	PREMIO	NUMERO DI VINCITORI	QUOTA PREDEFINITA
1	10.000.000,00	1	10.000.000,0000000
2	652.816,00	0	0,0000000
3	169.732,16	15	11.315,4773333
4	156.675,84	34.207	4,5802274
5	124.035,04	2.553	48,5840344
6	78.337,92	3.270	23,9565504
7	110.978,72	9.245	12,0041882
8	535.309,12	115.397	4,6388478
9	450.443,04	136.080	3,3101340
10	470.027,52	55.773	8,4275100
11	1.566.758,40	729.513	2,1476771



[firma]

12	2.996.425,44	1.679.808	1,7837904
----	--------------	-----------	-----------

Le divisioni premi 9 e 10, oltre alle divisioni premi 4 e 5, presentano delle anomalie relative alle quote. Dopo la rettifica effettuata alle divisioni premi 9 e 10, emerge un'anomalia tra le divisioni premi 9, 10 ed 8:

Divisione premi	Quota predefinita	Quota prelliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	4,5802274	4,50
5	48,5840344	48,50
6	23,9565504	23,90
7	12,0041882	12,00
8	4,6388478	4,60
9	4,7977908	4,70
10	4,7977908	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

Il sistema calcola una nuova media in modo analogo a quello illustrato al punto 4 includendovi, questa volta, la divisione premi 8. Ora le divisioni premi 8, 9 e 10 hanno la stessa quota prelliminare.

Divisione premi	Quota predefinita	Quota prelliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	4,5802274	4,50
5	48,5840344	48,50
6	23,9565504	23,90
7	12,0041882	12,00
8	4,7380950	4,70
9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

A questo punto il ciclo dei controlli viene ripetuto partendo dalla divisione premi 12. Il sistema rettifica l'anomalia tra le divisioni premi 4 e 5.

Divisione premi	Quota predefinita	Quota prelliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	7,6363134	7,60
5	7,6363134	7,60
6	23,9565504	23,90
7	12,0041882	12,00
8	4,7380950	4,70

[firma]

11/10

9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

Dopo tale operazione, il sistema rileva un'ulteriore anomalia relativa alle quote:

Divisione premi	Quota predefinita	Quota preliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	7,6363134	7,60
5	34,7540718	34,70
6	34,7540718	34,70
7	12,0041882	12,00
8	4,7380950	4,70
9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

La tabella dei risultati mostra la presenza di un'altra anomalia tra le divisioni premi 4 e 5:

Divisione premi	Quota predefinita	Quota preliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	8,9694929	8,90
5	8,9694929	8,90
6	8,9694929	8,90
7	12,0041882	12,00
8	4,7380950	4,70
9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

Dai risultati emerge un'altra anomalia, che deve essere rettificata, tra le divisioni premi 6 e 7:

Divisione premi	Quota predefinita	Quota preliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	8,9694929	8,90
5	8,9694929	8,90
6	15,1271786	15,10
7	15,1271786	15,10

[firma]

8	4,7380950	4,70
9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

I nuovi risultati mettono in evidenza l'esistenza di un'anomalia di quote tra le divisioni 6, 7 e 5:

Divisione premi	Quota predefinita	Quota preliminare
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	8,9694929	8,90
5	20,7958375	20,70
6	20,7958375	20,70
7	20,7958375	20,70
8	4,7380950	4,70
9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

Dai risultati emerge un'anomalia tra le divisioni premi 5, 6, 7 e la divisione 4. La divisione premi 4 viene inclusa nei calcoli del ciclo dei controlli. Seguono i risultati finali.

Divisione premi	Quota predefinita	Quota
1	10.000.000,0000000	10.000.000,00
2	0,0000000	0,00
3	11.315,4773333	11.315,40
4	9,5388639	9,50
5	9,5388639	9,50
6	9,5388639	9,50
7	9,5388639	9,50
8	4,7380950	4,70
9	4,7380950	4,70
10	4,7380950	4,70
11	2,1476771	2,10
12	1,7837904	1,70

6.8.3 Quota effettiva

La quota effettiva (quota vincente) è calcolata dalla quota predeterminata dopo i controlli previsti per individuare eventuali anomalie relative alle quote. La cifra viene arrotondata per difetto alla prima cifra decimale. Per esempio, la cifra € 1.234,5643215 viene arrotondata a € 1.234,50.

6.8.4 Importo in palio

L'importo in palio viene calcolato moltiplicando il numero dei vincitori per la quota effettiva pertinente all'estrazione.

Dati gli arrotondamenti che vengono effettuati, è possibile che l'importo in palio si differenzi leggermente dal premio in determinate divisioni premi.



[firma]

6.8.5 Gestione delle differenze prodotte dagli arrotondamenti nei calcoli delle quote

Gli arrotondamenti per difetto delle quote generano delle differenze tra il premio effettivo e l'importo in palio. Tali differenze devono essere regolate in ogni divisione premi e, pertanto, dovranno essere determinate in ciascuna di esse.

Gli importi corrispondenti a tali differenze vengono depositati nel Booster Fund e contabilizzati ai fini dei pagamenti di conguaglio.

Algoritmo utilizzato per ciascuna divisione premi:

- Stabilire il numero dei vincitori, in ogni divisione premi, per ciascuna Parte.
- Calcolare la quota predefinita risolvendo eventuali anomalie.
- Calcolare la quota effettiva.
- Calcolare la differenza tra la quota nominale e quella effettiva per ogni divisione premi.
- Moltiplicare detta differenza per il numero dei vincitori di ciascuna divisione premi di ogni Parte.
- Arrotondare i risultati applicando la regola "round half-up".
- Le differenze di arrotondamento vengono assorbite dalla Parte tampone.

Se in una determinata divisione premi non vi sono vincitori, il processo viene leggermente modificato. In tal caso il premio non erogato viene accantonato per l'eventuale pagamento in un'estrazione successiva. Il premio, in tale divisione premi, viene erogato nell'ambito dei pagamenti di conguaglio per regolare i conti di tutte le Parti (vedere il paragrafo 6.13). Nei calcoli della ripartizione di ciascuna Parte vi sono sempre delle differenze di arrotondamento. Le ripartizioni sono calcolate sulla base della percentuale di partecipazione di ogni Parte al totale della posta in gioco (vedere i paragrafi 6.10 e 6.11). Le differenze di arrotondamento vengono compensate dalla Parte tampone.

6.9 Pagamento della cifra che eccede il limite massimo del Booster Fund

Se dopo una determinata estrazione il Booster Fund supera il limite massimo di € 20 milioni, la cifra eccedente viene trasferita alla prima divisione premi per l'estrazione successiva.

Esempio: Dopo la 6^a estrazione il saldo del Booster Fund è di € 21,8 milioni. Pertanto, € 1,8 milioni vengono trasferiti alla prima divisione premi per la 7^a estrazione. Se, invece, nella 6^a estrazione della divisione premi 1 ci fosse stato un vincitore, la cifra in eccesso sarebbe stata utilizzata per coprire l'importo minimo del premio, ovvero € 10 milioni, della 7^a estrazione. Si presuma che le entrate relative alla 7^a estrazione della divisione premi 1 siano pari a € 5,6 milioni. La cifra totale, inclusa la somma eccedente il limite massimo del Booster Fund dell'ultima estrazione, è pari a € 7,4 milioni. Pertanto, per garantire la copertura del premio minimo di € 10 milioni per la 7^a estrazione nella divisione premi 1, occorre prelevare altri € 2,6 milioni dal Booster Fund.

Ulteriore esempio: si presuma che le entrate della 7^a estrazione della divisione premi 1 siano pari a € 9,6 milioni. In questo caso il premio della divisione premi 1, inclusa la somma eccedente il limite massimo del Booster Fund dell'ultima estrazione, è di € 11,4 milioni. Si noti che in questo caso il premio supera il minimo garantito per la divisione premi 1.

La quota di ciascuna Parte per il suo pagamento dal Booster Fund viene determinata in base alle quote di ripartizione del saldo del Booster Fund alla data dell'ultima estrazione. Per le ripartizioni positive o negative del saldo del Booster Fund alla data dell'ultima estrazione (vedere i paragrafi 5.2.4 e 6.10), la quota di ciascuna Parte dipende dalla sua quota di partecipazione alla posta totale in gioco dell'ultima estrazione.

6.10 Calcolo della quota di ripartizione del Booster Fund

I prelievi dal Booster Fund verranno calcolati utilizzando le quote di partecipazione delle Parti:

- a) al Booster Fund, alla data dell'ultima estrazione, in caso di pagamento speciale, o
- b) al saldo intermedio del Booster Fund, in caso di premio garantito (vedere il paragrafo 6.3).

Esempio: alla data dell'estrazione n. 5, BAY ha una quota di partecipazione pari a 0,15 nel saldo intermedio del Booster Fund. Nell'estrazione n. 6, tre milioni di Euro verranno prelevati dal Booster Fund per garantire il premio minimo previsto per la divisione premi 1. Pertanto, la quota di BAY sarà calcolata nel modo seguente: $0,15 \cdot € 3.000.000 = € 450.000$.

In caso di quote positive o negative nel saldo del Booster Fund alla data dell'ultima estrazione, o nel saldo intermedio del Booster Fund (vedere il paragrafo 5.2.4), per il calcolo dei prelievi si applicheranno le regole speciali. Tutti i prelievi vengono calcolati sulla base della quota di partecipazione della Parte in questione:

[firma]

1.12
1.17

- a) alla distribuzione della posta in gioco dell'ultima estrazione, in caso di erogazione speciale, oppure
- b) alla distribuzione della posta in gioco nell'estrazione corrente, quando si tratta di garantire il premio minimo della divisione premi 1.

Esempio: stessa situazione illustrata sopra, ma con segni opposti per quanto riguarda la partecipazione al saldo intermedio del Booster Fund. Non vi sono vincitori nella divisione premi 1. Il prelievo dal Booster Fund per costituire il premio minimo obbligatorio deve essere ripartito tra le Parti. Si presuma che Bay abbia una quota di partecipazione di 0,1 al totale della posta in gioco per l'estrazione n. 6. Le somme trasferite dal Booster Fund nel conto dei premi non erogati (premio garantito), pari a 3 milioni di Euro, verranno registrate nuovamente a Bay nel fondo di garanzia nel rapporto calcola qui di seguito: $0,1 * 3.000.000 = 300.000$.

6.10.1 Accantonamento nel Booster Fund per ciascuna estrazione

L'accantonamento nel Booster Fund, per ciascuna estrazione, viene calcolato con il metodo seguito per il calcolo del premio per le varie divisioni premi. Anche la parte relativa al Booster Fund viene arrotondata alla 2^a cifra decimale in base alla regola del "round half-up". Per esempio, 1.234,5611 diventa 1.234,56. Il resto viene conguagliato dalla Parte tampone.

6.10.2 Quota di accantonamento nel Booster Fund di ciascuna Parte per ogni estrazione

La quota che ciascuna Parte deve versare al Booster Fund viene calcolata utilizzando la percentuale di partecipazione al totale della posta in gioco per l'estrazione in questione (vedere il paragrafo 6.2.1). Tale importo viene arrotondato a 2 cifre decimali seguendo la regola del "round half-up". Le differenze di arrotondamento vengono assorbite dalla Parte tampone.

6.10.3 Prelievo dal Booster Fund per la copertura del premio garantito

L'importo prelevato dal Booster Fund per assicurare il premio minimo verrà ripartito secondo la quota di partecipazione di ciascuna Parte al saldo intermedio del Booster Fund dell'estrazione corrente. I calcoli del saldo intermedio del Booster Fund sono riportati nel paragrafo 6.3.

In caso di quote positive o negative nel saldo intermedio del Booster Fund nell'estrazione corrente, la quota pertinente a ciascuna Parte per il suo pagamento dipende dal suo rapporto di partecipazione al totale della posta in gioco per l'estrazione corrente.

Le differenze di arrotondamento vengono assorbite dalla Parte tampone.

6.10.4 Importo eccedente il limite massimo del Booster Fund

L'importo eccedente il limite massimo del Booster Fund viene prelevato e ripartito secondo le quote di partecipazione di ciascuna Parte al Booster Fund alla data dell'ultima estrazione (vedere il paragrafo 6.10). Si noti che questo algoritmo è diverso da quello riportato nel paragrafo precedente!

Si noti che vi sono regole speciali (vedere i paragrafi 5.2.4 e 6.2.2) per calcolare la quota di partecipazione al Booster Fund.

Le differenze di arrotondamento vengono assorbite dalla Parte tampone.

6.11 Calcolo delle quote di ripartizione dei premi non erogati

I premi non erogati ("montepremi") sono costituiti dalla somma dei premi non erogati delle estrazioni precedenti, dai premi dell'estrazione corrente, e (per la divisione premi 1) dall'eventuale cifra che eccede il limite massimo del Booster Fund. Alle Parti verranno erogate soltanto le rispettive quote del premio relativo all'estrazione corrente, durante la fase del montepremi, nell'ambito dei pagamenti di conguagli (non saranno inclusi eventuali prelievi dal Booster Fund). La quota di ciascuna Parte verrà calcolata sulla base della rispettiva percentuale di partecipazione al totale della posta in gioco per l'estrazione in questione.

Le differenze di arrotondamento causate dal metodo summenzionato verranno assorbite dalla Parte tampone.

6.12 Vincite non riscosse

Ogni vincita non riscossa di importo pari o superiore a € 10 milioni viene depositata, in conformità alla disposizione §8 (3) del Contratto, nel Booster Fund dopo la decorrenza del periodo di tempo stabilito (Appendice a). Questa regola vale per tutte le divisioni premi.



[firma]

Le cifre così accantonate verranno ripartite secondo la percentuale del totale della posta in gioco spettante a ciascuna parte per l'estrazione in questione.

Le Parti che escono dalla Partnership Semplice devono, comunque, dopo la decorrenza di tale periodo di tempo, restituire tutte le vincite non riscosse contabilizzate durante la loro appartenenza alla Partnership Semplice e non ancora reclamate. In questo caso il contributo delle quote verrà effettuato dalla società tampone in qualità di sostituto. La distribuzione verrà effettuata secondo le modalità summenzionate.

6.13 Pagamenti di conguaglio

Nel sistema Eurojackpot, le vincite risultanti dalla posta in gioco per l'estrazione corrente verranno regolate direttamente mediante pagamenti tra le Parti. Tutte le altre quote, in termini di premi non erogati, o di accantonamenti nel Booster Fund, verranno regolate tramite il fondo di garanzia (vedere il paragrafo 6.14).

In sostanza, deve essere regolata la differenza tra il premio dell'estrazione corrente e le vincite di ciascuna Parte in tutte le divisioni premi.

6.13.1 Algoritmo

Per prima cosa il sistema calcola la differenza tra il premio dell'estrazione corrente e la vincita di una determinata Parte in tutte le divisioni premi (senza considerare i premi non erogati o il Booster Fund). Se la differenza è negativa significa che la Parte è in debito verso le altre Parti. Se la differenza è positiva significa che la Parte è in credito verso le altre Parti.

I pagamenti vengono effettuati in modo da ridurre al minimo il numero delle singole operazioni. A tale scopo, l'elenco delle Parti viene elaborato in modo che la Parte con il maggior debito sia riportata all'inizio dell'elenco e quella con il maggior credito sia riportata in fondo (ordine ascendente).

La Parte all'inizio dell'elenco (A) pagherà il minore dei due importi assoluti all'ultima parte riportata sull'elenco (Z).

A seconda degli importi in questione, a questo punto il saldo di una delle due Parti sarà completamente regolato, o perché la Parte ha ricevuto l'intero importo di cui era creditrice o perché ha saldato l'intero importo a suo debito.

Adesso si presume che A non abbia ancora pagato l'intero importo di cui è debitrice (perché l'importo dovuto da Z è inferiore a quello di cui lei, A, è debitrice). In questo caso A deve saldare il proprio debito con la penultima Parte riportata nell'elenco (Y) corrispondendole la cifra minore tra gli importi assoluti di A ed Y.

Se, invece, A estingue il proprio debito nei riguardi di Z, ma quest'ultima ha ancora un saldo a proprio credito, B deve subentrare e corrispondere a Z la somma minore tra gli importi assoluti B e Z.

Nella seconda fase, se A ha estinto il proprio debito nei riguardi di Y, ma Y ha ancora un credito, B dovrà provvedere a pagare Y.

Il processo continua fino a quando tutti i conti sono saldati. Il numero di operazioni da svolgere sarà sempre uguale a $n-1$, in cui n rappresenta il numero totale delle Parti.

6.14 Fondo di garanzia

Dato che la storia del settore insegna che in determinate situazioni persino le lotterie statali possono avere difficoltà ad erogare il montepremi, è chiaro che occorre assicurarsi contro tale rischio. Gli importi da assicurare sono i premi non erogati e il Booster Fund.

I pagamenti vengono assicurati costituendo un fondo di garanzia in cui le società partecipanti depositano le proprie quote relative ai premi non erogati e il Booster Fund.

6.14.1 Saldo del premio non erogato

Se in una divisione premi non vi sono vincitori, ogni Parte depositerà nel fondo di garanzia la propria quota del premio non erogato di tale divisione. Questa regola vale per tutte le divisioni premi.

Se una divisione premi che ha dichiarato un premio non erogato ha dei vincitori, il saldo nel fondo di garanzia pertinente a tale divisione premi verrà trasferito alle Parti che hanno dei vincitori. La quota di ciascuna Parte ricevente viene calcolata, rispettivamente, dividendo il saldo totale per il numero totale di vincitori in tale divisione premi e moltiplicando il risultato per il numero di vincitori di tale Parte specifica.

[firma]

Il premio dell'estrazione corrente della divisione premi in cui vi sono dei vincitori sarà saldato direttamente tramite i pagamenti di conguaglio tra le Parti (vedere il paragrafo 6.13).

6.14.2 Saldo del Booster Fund

Il saldo positivo del Booster Fund viene conservato nel fondo di garanzia. I depositi nel Booster Fund provenienti dall'estrazione corrente verranno sempre trasferiti nel fondo di garanzia da ciascuna Parte interessata.

Se il saldo del Booster Fund non è sufficiente ad assicurare la copertura del premio minimo della divisione premi 1, la differenza dovrà essere apportata dalle Parti, in modo proporzionale, e depositata nel Booster Fund.

Se il saldo del Booster Fund è negativo, si regolerà per prima cosa la cifra apportata in precedenza dalla Parte interessata. Un eventuale saldo positivo viene trasferito nel fondo di garanzia in conformità alle regole generali.

6.14.3 Differenze di arrotondamento

Quando i pagamenti alle Parti Interessate vengono effettuati dal fondo di garanzia, vi possono essere delle differenze di arrotondamento. Tali differenze vengono regolate nel modo che segue:

- dalla Parte tampone, se è rappresentata tra le Parti che ricevono gli importi dal fondo di garanzia;
- se la Parte tampone non è rappresentata, l'elenco delle Parti viene sistemato in ordine alfabetico. Fungerà da Parte tampone la Parte che riceve degli importi dal fondo di garanzia ed è la prima in ordine partendo da A sull'elenco.

6.15 Sospensione delle Parti

La Parte che non fornisce il proprio file delle combinazioni entro la scadenza stabilita viene sospesa dall'estrazione corrente. La sospensione di tale Parte viene effettuata impostando le sue quote di partecipazione e il suo numero di vincitori a zero (0). Tutti i calcoli verranno effettuati nel modo descritto sopra. Si noti che questa situazione è diversa dall'uscita o dall'ingresso delle Parti nella Partnership Semplice.

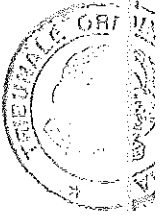
Questo significa che tale Parte non riceverà alcun importo per la sua quota nel Booster Fund e, pertanto, non effettuerà alcun pagamento nel fondo di garanzia e non parteciperà ai pagamenti di conguaglio.

Tuttavia, il saldo di tale Parte nel fondo di garanzia verrà ridotto nel caso in cui occorra effettuare un prelievo dal Booster Fund per la copertura di un premio speciale o per coprire il premio minimo garantito della divisione premi 1.

La sospensione verrà decisa, di volta in volta, per ogni estrazione. Dopo il periodo di sospensione, l'estrazione viene gestita nel modo usuale.



[firma]



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Ufficio Asseveramento Perizie e Traduzioni

VERBALE DI GIURAMENTO

CRONOLOGICO

N. 4) 2208

Roma 8 FEB. 2012

IL COLLABORATORE

Addì 28 febbraio 2012 avanti al sottoscritto Cancelliere è presente

il Signor Nicolás EDUARDO PENA UGARTE

(iscritto/non iscritto, all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di)

dal) identificato con documento CARTA D'IDENTITÀ

N. AN 5185358 rilasciato da Comune di Roma il

13 ott 2006 il quale chiede di asseverare con giuramento la traduzione

dalla lingua Inglese alla lingua ITALIANA

del documento: Appendix (F)

unito in: originale / ~~copia conforme all'originale~~ / fotocopia semplice .

Il Cancelliere, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art.483 c.p.)

derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che

egli presta ripetendo: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto

all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Nicolas Pena Ugarte

